

## UNA SOLUZIONE ABITATIVA IDONEA

Familiari, abitanti, operatori a confronto su rappresentazioni e aspettative in merito al concetto di idoneità abitativa  
**REPORT OPERATIVO DEI FOCUS GROUP REALIZZATI NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI**

### INTRODUZIONE

All'interno della ricerca-azione sull'abitare nella disabilità adulta promossa dal Gruppo Sociale Provinciale, a seguito del questionario di rilevazione dati sulle strutture residenziali della provincia di Bergamo, CSV ha proposto un approfondimento qualitativo attraverso la realizzazione di Focus Group con chi è oggi attivamente coinvolto nelle esperienze di abitare mappate, e precisamente familiari, operatori e ospiti.

La domanda che ha orientato questa fase della ricerca è stata: quali sono gli aspetti essenziali che portano familiari, operatori ed ospiti a ritenere idonea una soluzione abitativa per persone adulte con disabilità?

Sono stati realizzati cinque Focus Group in altrettante strutture residenziali presenti in provincia di Bergamo, selezionate tra quelle precedentemente sondate attraverso il questionario di raccolta dati. Di seguito l'elenco delle strutture con i relativi enti gestori:

- appartamento via Pinetti, Bergamo – Lavorare insieme
- appartamenti a Valpiana – La bonne semence
- progetto autonomia - Itaca
- appartamento numero zero, Madone – Aeris;
- la casa di Gioia, Albino – Gruppo GEDI

Complessivamente sono state coinvolte negli incontri 47 (10 Sandro) che, attraverso il confronto su diversi spunti, hanno condiviso le rappresentazioni ed aspettative qui restituite.

#### **PARTE 1.** Libere associazioni attorno al concetto di "soluzione abitativa idonea"

Lessico per una "soluzione abitativa idonea"

Il concetto di "soluzione abitativa idonea" è stato declinato dai partecipanti in innumerevoli sfaccettature, attraverso la libera associazione ad un ricco repertorio di termini ed asserzioni. Dai cinque Focus sono state raccolte complessivamente più di cinquanta parole chiave, cui si aggiungono le locuzioni più articolate, delle quali solo quindici ricorrono trasversalmente ai diversi gruppi incontrati (massimo quattro ripetizioni per una parola, a seguire una seconda parola con tre ripetizioni e più facilmente due ripetizioni per dodici parole). La varietà, dunque, appare come la prima caratteristica del lessico associato al concetto di idoneità abitativa. (14 parole ricorrenti su 55 = **25%**)

Una seconda considerazione riguarda l'universo semantico dei concetti e delle locuzioni: una rapida panoramica rivela immediatamente che essi riguardano per la quasi totalità **aspetti immateriali** della soluzione abitativa e solo in minoranza aspetti materiali (**5 su 55 = 9%**). È quanto si è verificato in modo trasversale in tutti e cinque i contesti, con una dinamica molto simile: l'emersione di aspetti ideali e di senso si è autoalimentato e rinforzato nel confronto reciproco.

Gli aspetti **materiali** proposti riguardano caratteristiche della struttura e dotazioni fisiche o di servizi, quali: l'accessibilità e organizzazione o funzionalità degli spazi, la disponibilità di un presidio medico e per le emergenze, il costo economico della abitazione.

Gli aspetti **immateriali** fanno riferimento a molteplici dimensioni delle soluzioni abitative; ad un primo esame, le parole chiave che definiscono l'idoneità abitativa sono connesse ad almeno cinque aspetti:

- Progetto di crescita individuale degli ospiti;
- Soddisfazione della sfera emotiva:
  - qualità delle relazioni costruite e socializzazione
  - legame con il luogo e senso di benessere

- Rapporto con la famiglia di origine
- Relazione con il contesto territoriale
- Progetto organizzativo della struttura.

Anche le locuzioni ed i concetti emersi dal confronto evidenziano, come fattore comune dei cinque diversi focus, i medesimi filoni tematici. Nelle pagine seguenti sono riportati i set completi di parole chiave e concetti.

Come considerazione finale, è interessante notare come, di fronte alla possibilità di procedere per libere associazioni, i partecipanti abbiano dato il più ampio spazio alla dimensione dell'ideale, alla migliore prefigurazione possibile della soluzione abitativa. Significativo che il criterio economico sia citato solo marginalmente, tra gli aspetti che definiscano l'idoneità, criterio che invece emerge successivamente come nodale per la concretizzazione delle proprie aspirazioni.

----

## PAROLE PER TIPOLOGIA

### Dotazioni e caratteristiche materiali

Accessibilità  
Bella e funzionale  
Presidio medico-sanitario  
Organizzazione per emergenze  
Economicità

### Progetto di crescita individuale

Indipendenza  
Responsabilità /responsabilizzazione 2  
Crescita  
Opportunità  
Autonomia / Sviluppo autonomia 4  
Protagonismo  
Imporsi  
Rendersi utile

### Rapporto con famiglia di origine

Risposta a necessità famiglia di origine  
Sollievo  
Appoggio  
Sostegno  
Partecipazione della famiglia

### Soddisfazione della sfera emotiva

#### Relazioni e socializzazione

Disponibilità  
Collaborazione  
Rispetto 2  
Complicità  
Empatia 2  
Serenità 2  
Gentilezza  
Confronto  
Pazienza  
Amore  
Fiducia  
Socializzazione / socialità 2  
Convivenza  
Stare con gli amici

#### Legame col luogo e benessere

Casa, casa mia 2  
Tana calda  
Senso di appartenenza  
Sicurezza 2  
Protezione  
Famiglia 2  
Normalità

### Progetto organizzativo della struttura

Personalizzazione  
Soddisfazione dei bisogni  
Flessibilità  
Continuità nel percorso di vita 3  
Stabilità  
Evoluzione 2

### Relazione col contesto territoriale

Territorio  
Aperta  
Rete 2  
Inclusività sociale  
Istituzioni  
Cura

## CONCETTI PER TIPOLOGIA

### **Dotazioni e caratteristiche materiali**

- “accessibilità” per cui il luogo prevede presenza di servizi igienici idonei e spazi ben predisposti;
- necessità di un presidio medico sanitario, una figura medica che possa intervenire nell'immediatezza o che possa visitare gli ospiti ogni tanto affinché questo compito non ricada ulteriormente su famigliari o operatori;
- È utile rafforzare un team conosciuto dai ragazzi stessi che conosca e possa gestire le loro questioni mediche.

### **Progetto di crescita individuale**

- Diritto ad emanciparsi
- Rendersi utile all'interno e all'esterno, verso anche la comunità territoriale
- Decisioni scelte dagli ospiti/abitanti
- Dove vivere l'autonomia nella non autonomia. I soggetti possono essere non autonomi, quindi c'è bisogno di un corollario, una circonferenza di aiuti che possa agevolarlo nella sua autonomia.
- La famiglia di origine è appartenenza; l'appartamento è accoglienza verso una nuova vita adulta.

### **Progetto organizzativo della struttura**

- Dove trovo una accoglienza personalizzata, che permetta di mantenere una specificità nel gruppo, che è mirata e non uguale per tutti (2)
- Dove anche le esigenze più forti debbano essere accettate, dove i miei bisogni che cambiano nel tempo possono essere prese in carico.
- Una casa in evoluzione
- Luogo che costruisce un futuro adeguato.
- Un luogo dove posso stare il più possibile, anche quando gli anni passano.

### **Relazione col contesto territoriale**

- È integrazione sul territorio con la collettività, oltre al supporto interno individuale; deve essere un luogo non isolato ma integrato sul territorio.
- Rapporto tra l'appartamento e la Comunità in cui è inserito; è auspicabile un'apertura biunivoca: far entrare il territorio e viceversa.
- Sensibilizzazione: che gli utenti siano tramite per socializzare anche con persone esterne, coinvolgimento, rapporto con territorio
- La rete deve attivarsi per dare altra cura a bisogni che magari quando si è partiti non erano evidenti. Non è un solo soggetto, e cioè il gestore della residenza, che deve rispondere. Per ottenere la flessibilità si deve attivare una rete.
- Deve esserci un legame con il pubblico, e si rileva assenza: è idoneo quando c'è un riconoscimento e il legame con il pubblico.

### **Soddisfazione della sfera emotiva**

#### Relazioni e socializzazione

- Un posto nel quale posso costruire delle relazioni affettive e scambi basati sui sentimenti, dove vivere la normalità delle relazioni come in ogni casa.
- Dove posso costruire delle relazioni e sentire che posso dare qualcosa.
- Rispetto reciproco dei bisogni, dei tempi, degli spazi
- Un luogo dove si impara e si cresce, dove imparo a convivere con tutti, ad accettare la diversità
- Attività per riempire il tempo
- Una condizione migliore sotto il profilo della collaborazione e del sostegno

#### Legame col luogo e benessere

- Un luogo dove si fa attenzione al bello poiché la bellezza cura.
- Sicurezza, ma come parola che unisce autonomia ed empatia; un luogo dove la persona può sentirsi sicura in questo senso

- Una soluzione dove la persona non è sola ma circondata da una serie di operatori e volontari, servizi.
- Bisogno di un luogo sicuro che vada oltre la famiglia, ma che al tempo stesso sia percepito come famiglia: qualcosa di solido ed omogeneo per crescere.

### **Rapporto con famiglia di origine**

- È idonea quando diviene una risorsa per far evolvere il percorso di vita, quando a casa la gestione diventa troppo difficoltosa per i suoi genitori oramai anziani. Se è occasione di rinascita per entrambi gli attori (famiglia e ospite);
- l'idoneità è per la famiglia o per l'ospite? l'idoneità spesso è a favore della famiglia di origine poiché le condizioni a casa non sono più idonee per ospite e genitori;
- "idoneità" significa garanzia per i famigliari e stabilità emotiva per l'ospite

Verso la definizione di criteri di valutazione per le soluzioni abitative esistenti.

Nel sottoporre ai partecipanti degli ipotetici pareri sulle caratteristiche, dotazioni e servizi di una soluzione abitativa, il confronto si è orientato maggiormente su aspetti materiali da considerare, ed è stato quindi possibile individuare dei focus di attenzione complementari per la valutazione. Sono di seguito riportati i posizionamenti prevalenti per singolo parere sottoposto ai partecipanti e gli elementi di interesse ai fini della costruzione dei criteri di valutazione dell' idoneità abitativa.

1- "È opportuno sacrificare gli spazi individuali a favore di spazi collettivi"

Prevale il disaccordo con questa affermazione. Al di là delle propensioni individuali che portano persone diverse a desiderare più o meno socialità, si condivide che una soluzione abitativa idonea debba prevedere un certo profilo di privacy e uno spazio personale confortevole.

2- "Sarebbe preferibile privilegiare la presenza di spazi esterni di proprietà, anche a costo di scegliere una zona decentrata e non vicina al paese".

Questa affermazione divide poiché si ritiene che gli spazi verdi siano un valore aggiunto per la qualità della vita ma, per contro, essere inseriti in un contesto che facilita le relazioni sociali e la vicinanza ai servizi è fondamentale per l'autonomia. Una soluzione abitativa idonea, qualora decentrata, dovrebbe contemplare delle forme di collegamento facilitate alla comunità ed ai servizi.

3- "Opterei per una residenza che offre una buona qualità del progetto e del personale a discapito degli spazi".

Prevale nettamente l'accordo con questa affermazione. La buona qualità del progetto è uno dei criteri principali di scelta. Si sottolinea però che è possibile avere una conoscenza preliminare completa solo in un mondo ideale; quasi mai al momento della scelta si hanno informazioni sufficienti.

4 - "È preferibile scegliere una soluzione abitativa tra persone con esigenze simili cosicché il personale e i servizi si focalizzino sui bisogni".

Prevale il disaccordo, poiché pone un falso problema: l'omogeneità facilita solo il lavoro degli operatori ma non è condizione imprescindibile affinché gli ospiti trovino risposta ai loro bisogni; deve essere garantito dall'organizzazione interna. Una soluzione abitativa idonea offre risposte "case sensitive" e prevede progetti mirati individualizzati.

5 - "Guarderei alla possibilità di uscire e svolgere attività esterne: la struttura interessa meno quando le persone non passano all'interno il 100% del loro tempo".

In prevalenza ai partecipanti interessa che gli ospiti abbiano attività esterne da praticare, ma ritengono sia estremo connettere questi due aspetti: anche per chi passa fuori molto tempo, la struttura deve essere confortevole. Una soluzione abitativa idonea contempla la possibilità di svolgere attività esterne e il legame col territorio.

6 - "Chiederei una soluzione abitativa che può diventare residenza fissa per la persona interessata".

Questa affermazione divide. Sono considerate positive sia la sperimentazione temporanea sia la stabilità, nel caso di un ospite che vi sta bene. Molto dipende dal progetto individuale. La norma stessa non garantisce permanenze definitive. Il punto fermo è che una soluzione abitativa idonea considera prima di tutto gli obiettivi di ospite e famiglia, declinati nel progetto individuale.

### PARTE 3. Identificare elementi aggiuntivi nodali per caratterizzare una soluzione abitativa idonea

Nella parte finale del confronto, i partecipanti hanno constatato la mancanza di alcuni elementi definitivi importanti per orientarsi nelle proprie valutazioni. È stato proposto di aggiungere, come aspetti caratterizzanti una soluzione abitativa idonea:

- la lontananza o vicinanza al luogo di origine. Che valore ha nel processo di autonomia del soggetto mantenere o meno i rapporti, per guardare al beneficio portato dal progetto complessivo dell'abitare alla persona;
- l'integrazione nel progetto di abitare del tema lavorativo che, è cruciale per ogni storia di emancipazione dal contesto familiare di origine;
- l'integrazione dell'esperienza di abitare con i servizi sociali e sanitari del territorio, per agevolare l'accesso degli ospiti a tutte le opportunità ed evitare la parcellizzazione delle risposte ai bisogni;
- la sostenibilità economica. Il costo è visto come una delle barriere principali in ingresso, ma anche elemento che condiziona fortemente la possibilità di scegliere, tra le offerte materialmente presenti sul territorio, la soluzione più confacente alle proprie inclinazioni e necessità. In due dei Focus Group è stato esplicitato che, di fronte alla capacità economica della famiglia, perdono valore gli altri criteri valutativi sull'offerta residenziale.

## CONCETTI CHIAVE

Diritto ad emanciparsi

necessità di un presidio medico sanitario, una figura medica che possa intervenire nell'immediatezza o che possa visitare gli ospiti ogni tanto affinché questo compito non ricada ulteriormente su famigliari o operatori;

Rendersi utile all'interno e all'esterno, verso anche la comunità territoriale  
Luogo che costruisce un futuro adeguato.

Decisioni scelte dagli ospiti/abitanti

“accessibilità” per cui il luogo prevede presenza di servizi igienici idonei e spazi ben predisposti.

Dove vivere l'autonomia nella non autonomia. I soggetti possono essere non autonomi, quindi c'è bisogno di un corollario, una circonferenza di aiuti che possa agevolarlo nella sua autonomia.

La famiglia di origine è appartenenza; l'appartamento è accoglienza verso una nuova vita adulta.

Dove anche le esigenze più forti debbano essere accettate, dove i miei bisogni che cambiano nel tempo possono essere prese in carico.

Bisogno di un luogo sicuro che vada oltre la famiglia, ma che al tempo stesso sia percepito come famiglia: qualcosa di solido ed omogeneo per crescere.

Dove trovo una accoglienza personalizzata, che permetta di mantenere una specificità nel gruppo, che è mirata e non uguale per tutti (2)

Una soluzione dove la persona non è sola ma circondata da una serie di operatori e volontari, servizi.

“idoneità” significa garanzia per i famigliari e stabilità emotiva per l'ospite

Un luogo dove posso stare il più possibile, anche quando gli anni passano.

È utile rafforzare un team conosciuto dai ragazzi stessi che conosca e possa gestire le loro questioni mediche;

Una casa in evoluzione

Sensibilizzazione: che gli utenti siano tramite per socializzare anche con persone esterne, coinvolgimento, rapporto con territorio

Rispetto reciproco dei bisogni, dei tempi, degli spazi

Una condizione migliore sotto il profilo della collaborazione e del sostegno

È integrazione sul territorio con la collettività, oltre al supporto interno individuale; deve essere un luogo non isolato ma integrato sul territorio. Rapporto tra l'appartamento e la Comunità in cui è inserito; è auspicabile un'apertura biunivoca: far entrare il territorio e viceversa.

È idonea quando diviene una risorsa per far evolvere il percorso di vita, quando a casa la gestione diventa troppo difficoltosa per i suoi genitori oramai anziani. Se è occasione di rinascita per entrambi gli attori (famiglia e ospite);

Attività per riempire il tempo

Un luogo dove si fa attenzione al bello poiché la bellezza cura.

Un posto nel quale posso costruire delle relazioni affettive e scambi basati sui sentimenti, dove vivere la normalità delle relazioni come in ogni casa.

Sicurezza, ma come parola che unisce autonomia ed empatia; un luogo dove la persona può sentirsi sicura in questo senso

Un luogo dove si impara e si cresce, dove imparo a convivere con tutti, ad accettare la diversità

La rete deve attivarsi per dare altra cura a bisogni che magari quando si è partiti non erano evidenti. Non è un solo soggetto, e cioè il gestore della residenza, che deve rispondere. Per ottenere la flessibilità si deve attivare una rete.

Deve esserci un legame con il pubblico, e si rileva assenza: è idoneo quando c'è un riconoscimento e il legame con il pubblico.

Dove posso costruire delle relazioni e sentire che posso dare qualcosa.

l'idoneità è per la famiglia o per l'ospite? l'idoneità spesso è a favore della famiglia di origine poiché le condizioni a casa non sono più idonee per ospite e genitori;

## PAROLE CHIAVE

DISPONIBILITÀ COLLABORAZIONE RISPETTO 2 COMPLICITÀ EMPATIA 2 SERENITÀ 2 GENTILEZZA CONFRONTO PAZIENZA

CASA, CASA MIA 2 INTUIZIONE

AMORE STARE CON GLI AMICI FIDUCIA SOCIALIZZAZIONE / SOCIALITÀ 2 CONVIVENZA INCOSCENZA RISPOSTA A NECESSITÀ

FAMIGLIA DI ORIGINE TANA CALDA PERSONALIZZAZIONE EVOLUZIONE 2 SOLLIEVO PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

ORGANIZZAZIONE PER EMERGENZE ECONOMICITÀ TERRITORIO SENSO DI APPARTENENZA FLESSIBILITÀ NORMALITÀ APERTA

CURA AUTONOMIA / SVILUPPO AUTONOMIA 4 PROTAGONISMO

SICUREZZA 2 SODDISFAZIONE DEI BISOGNI STABILITÀ SOSTEGNO RETE 2 RESPONSABILITÀ / RESPONSABILIZZAZIONE 2

PROTEZIONE CONTINUITÀ NEL PERCORSO DI VITA 3 FAMIGLIA 2 ACCESSIBILITÀ 2 INCLUSIVITÀ SOCIALE OPPORTUNITÀ

RENDERSI UTILE

APPOGGIO PRESIDIO MEDICO-SANITARIO 2 ISTITUZIONI CRESCITA IMPORSI BELLA E FUNZIONALE INDIPENDENZA

